



AREA DEL PATRIMONIO
E DEI SERVIZI ECONOMICI

28 FEB. 2008

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI
E PAESAGGISTICI

dell'EMILIA-ROMAGNA

Via S. Isaia, 20 - 40123 BOLOGNA

Tel. 0513397011 - Fax 0513397077

E-mail: diregemilia@beniculturali.it

RACC. A.R.



Bologna li 21 FEB. 2008

Pervenuto al
Protocollo il 26 FEB 2008

All' *Università di Bologna Alma Mater
Studiorum*

Servizio Patrimonio

Via Zamboni, 33

40126 BOLOGNA

RACC. A.R.

Al *Comune di Reggio Emilia*

via Emilia S. Pietro, 12

42100 REGGIO EMILIA

Alla *Soprintendenza per i Beni
Architettonici e per il Paesaggio*

per le province di Bologna,

Modena e Reggio Emilia

Via IV Novembre, 5

40123 BOLOGNA

Alla *Soprintendenza per i Beni*

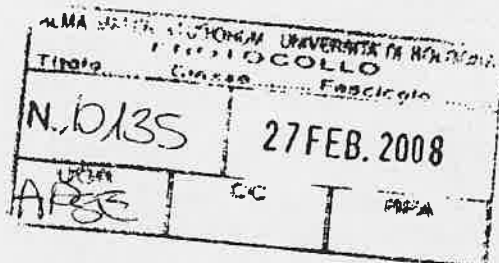
Archeologici dell'Emilia Romagna

Via Belle Arti, 52

40100 BOLOGNA

CLASS. N. 34 07 07/34.59

PROT. N. 2298



OGGETTO: REGGIO EMILIA - Immobile denominato Villa Besenzi-Levi e pertinenze con annesso oratorio Besenzi sito in Reggio Emilia identificato distinto al N.C.E.U. Foglio 207 particelle nn. 90, 91, 92, 94, 242 - Foglio 209 particelle nn. 1, 938 sub. 2 e 3 ed al N.C.T. Foglio 146 particelle nn. 214 e 215 - Foglio 207 particelle nn. 89, 95, 136, 137, 216, 239, 240, 241 - Foglio 208 particelle nn. 2, 122, 123, 183, 452 - Foglio 209 particelle nn. 2, 7, 12, 753, 755, 938 sub. 1 - Decreto D.R. del 20 febbraio 2008 emesso ai sensi degli artt. 10-12 del Decreto Legislativo 42/2004. **NOTIFICA DELLA DICHIARAZIONE D'INTERESSE AI SENSI DELL'ART. 15 C.1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 42/2004.**

Si trasmette alla proprietà, ai fini della notifica formale prevista dall'art. 15 -comma 1- del D.Lgs. 42/2004, un esemplare del provvedimento di tutela, emesso da questa Direzione Regionale ai sensi degli artt. 10-12 a carico dell'immobile in oggetto, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Si comunica inoltre che, come segnalato dalla competente Soprintendenza per i Beni Archeologici con nota prot. n. 11255 pos. D/3 del 6 settembre 2007, l'area su cui insiste l'immobile presenta un rischio archeologico la cui esistenza dovrà essere comunicata ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo di tali immobili, questo in quanto l'area si trova in prossimità di zone di rinvenimenti archeologici. Tale rischio archeologico determina la necessità che in caso di interventi sull'area la Sovrintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna venga informata al fine di verificare in via preventiva la potenzialità archeologica mediante sondaggi preliminari o in corso d'opera, cui potranno seguire scavi negli ambiti di interesse, con tempi e modalità di esecuzione da concordare con la suddetta Soprintendenza.

La presente comunicazione, con il decreto allegato, viene notificata anche al Comune di ubicazione dell'immobile in oggetto affinché questi aggiorni, per quanto di competenza, l'elenco degli immobili tutelati nel territorio di pertinenza.

Copie del provvedimento in oggetto, vengono inviate alle Soprintendenze in indirizzo per l'aggiornamento dei loro elenchi.

IL DIRETTORE REGIONALE

Ing. Luciano Marchetti



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 *"Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 *"Riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*;

VISTO l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante disposizioni transitorie e finali;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 *"Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*;

VISTO il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico così come modificato ed integrato dal Decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005;

VISTO il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005, recante i criteri e le modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà delle persone giuridiche private senza fine di lucro;

VISTO il D.P.R. del 26 novembre 2007, n. 233 *"Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali"* a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna conferito all'Ing. Luciano Marchetti con D.P.C.M. del 23 gennaio 2008;

VISTO il protocollo d'intesa sottoscritto tra la Direzione Regionale per i Beni Culturali e paesaggistici dell'Emilia Romagna e la Regione Emilia Romagna e l'Università di Bologna - Alma Mater Studiorum, del 24 marzo 2006 con il quale sono stati definiti i tempi e le modalità per la verifica dell'interesse culturale degli immobili di proprietà dell'Università di cui sopra;

VISTA la nota prot. n. 7470 del 24 giugno 1987 con la quale l'allora Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Bologna ha esplicitato, ai sensi degli artt. 1-4 dell'allora legge 1089/39 la tutela ope legis dell'immobile denominato *Villa Besenzi-Levi e pertinenze con annesso oratorio Besenzi* sito in Reggio Emilia;





MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

VISTA la nota del 4 luglio 2007 con la quale l'Università di Bologna - Alma Mater Studiorum ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

VISTA la nota della competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio prot. n. 13825 del 28 agosto 2007;

Ritenuto che l'immobile

Denominato
provincia di
comune di
sito in

Villa Besenzi-Levi e pertinenze con annesso oratorio Besenzi
REGGIO NELL'EMILIA
REGGIO NELL'EMILIA
via Fratelli Carlo e Nello Rosselli nn. 80,84,86,107

distinto al N.C.E.U. Foglio 207 particelle nn. 90, 91, 92, 94, 242 - Foglio 209 particelle nn. 1, 938 sub. 2 e 3 ed al N.C.T. Foglio 146 particelle nn. 214 e 215 - Foglio 207 particelle nn. 89, 95, 136, 137, 216, 239, 240, 241 - Foglio 208 particelle nn. 2, 122, 123, 183, 452 - Foglio 209 particelle nn. 2, 7, 12, 753, 755, 938 sub. 1 come dalle allegate planimetrie catastali di proprietà dell'Università di Bologna - Alma Mater Studiorum via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna - presenta interesse ai sensi dell'articolo 10 comma 1 e dell'articolo 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

che il bene denominato **Villa Besenzi-Levi e pertinenze con annesso oratorio Besenzi**, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi degli artt. 10 e 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto ed al Comune di Reggio Emilia.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare dalla competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42. Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Bologna, 20 febbraio 2008

IB

IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Luciano Marchetti





MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

Identificazione del Bene

Denominazione	Villa Besenzi-Levi e pertinenze con annesso oratorio Besenzi
Regione	EMILIA ROMAGNA
Provincia	REGGIO NELL'EMILIA
Comune	REGGIO NELL'EMILIA
Cap	42100
Nome strada	via Fratelli Carlo e Nello Rosselli
Toponimo	Coviolo
Numero civico	80,84,86,107
N.C.E.U.	Foglio 207 particelle nn. 90, 91, 92, 94, 242 Foglio 209 particelle nn. 1, 938 sub. 2 e 3
N.C.T.	Foglio 146 particelle nn. 214 e 215 Foglio 207 particelle nn. 89, 95, 136, 137, 216, 239, 240, 241 Foglio 208 particelle nn. 2, 122, 123, 183, 452, Foglio 209 particelle nn. 2, 7, 12, 753, 755, 938 sub. 1

RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

Si tratta di un pregevole complesso architettonico-territoriale articolato intorno ad un maestoso fabbricato neoclassico. La villa, già residenza signorile Besenzi-Levi, è caratterizzata da un'elegante cupola centrale il cui tamburo d'imposta, sulla facciata settentrionale, forma una convessità semicircolare; il fronte opposto - coassiale alla cupola - si presenta con un finto pronao, sopraelevato mediante un'ampia gradinata, caratterizzato da paraste e sovrastante timpano. Tutte le sale conservano raffinate decorazioni plastico-pittoriche, a motivi floreali e geometrici, di fattura tardo-ottocentesca. Simmetricamente disposti rispetto all'asse del fabbricato principale, ed a nord di questo, si trovano due corpi gemelli di servizio (ex fienile ed ex casa colonica), che accentuano il gioco prospettico dell'insieme lungo la diritta via d'accesso da settentrione. Il piccolo oratorio Besenzi ed altre storiche residenze rurali (fondo Guado, fondo Azienda) costituiscono pertinenze ambientali strettamente connesse alla villa.

Dal 1970 il complesso è di proprietà dell'Università di Bologna, che lo utilizza a fini didattico-sperimentali.

L'insieme architettonico fu edificato nel corso del XVII secolo, successivamente modificato dall'architetto reggiano Domenico Marchelli tra il 1790 e il 1810, ed infine ampliato, nelle sue forme attuali, dopo il 1833, su progetto dell'architetto modenese Luigi Poletti (1792-1869).





MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

Rispetto al magniloquente progetto, con pronao esastilo in facciata rialzato su un podio e, sul retro, un belvedere in forma di peristasi semicircolare corinzia sorreggente la cupola emisferica (secondo gli aulici modelli della stagione neoclassica), l'edificio effettivamente realizzato dal Poletti, in seguito ad una revisione economica della prima proposta, traduce in valori di superficie, tramite paraste, la plasticità e gli effetti chiaroscurali delle colonne. Di particolare pregio appare la grande sala circolare interna coperta a cupola. I Besenzi, fondatori della villa, ne rimasero proprietari sino al 1874, quando vi subentrarono i Levi. Dal 1970, l'Università è intervenuta con diversi lavori d'adeguamento igienico, funzionale e manutentivo sia nella villa che nelle pertinenze (ex fienile ed ex casa colonica, ubicati sul retro, all'imbocco del viale). Quanto agli edifici colonici, già compresi nella declaratoria del 24/6/87 (art. 4 della L. 1089/39), il loro inserimento nell'area di tutela deve intendersi dovuta all'esigenza di unitarietà del provvedimento, più che dall'effettiva qualità degli stessi; si segnala, inoltre, lo stato di degrado di quelli appartenenti al fondo Guado. L'ultima edificazione nel complesso risale al 1989, con la realizzazione della struttura zootecnica a servizio della Facoltà di Agraria.

In considerazione del rilevante valore architettonico della villa, delle sue strette pertinenze e dell'oratorio limitrofo, tenuto conto della sopracitata declaratoria, che estende all'intero complesso territoriale in cui l'immobile è inserito, comprensivo anche dei fondi agricoli, il riconoscimento d'importante interesse, si conferma il parere già espresso ritenendo che l'immobile denominato **Villa Besenzi-Levi e pertinenze con annesso oratorio Besenzi** possieda interesse storico e architettonico.

Redatta da :
Arch. Maurizio Ricci

VISTO: IL DIRETTORE REGIONALE
(Ing. Luciano Marchetti)





MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

Identificazione del Bene

Denominazione

Villa Besenzi-Levi e pertinenze con annesso oratorio Besenzi

Regione

EMILIA ROMAGNA

Provincia

REGGIO NELL'EMILIA

Comune

REGGIO NELL'EMILIA

Cap

42100

Nome strada

via Fratelli Carlo e Nello Rosselli

Toponimo

Coviolo

Numero civico

80,84,86,107

PLANIMETRIA CATASTALE

N.C.E.U.

Foglio 207

p.lle nn. 90, 91, 92, 94, 242

Foglio 209

p.lle nn. 1, 938 sub. 2 e 3

N.C.T.

Foglio 146

p.lle nn. 214 e 215

Foglio 207

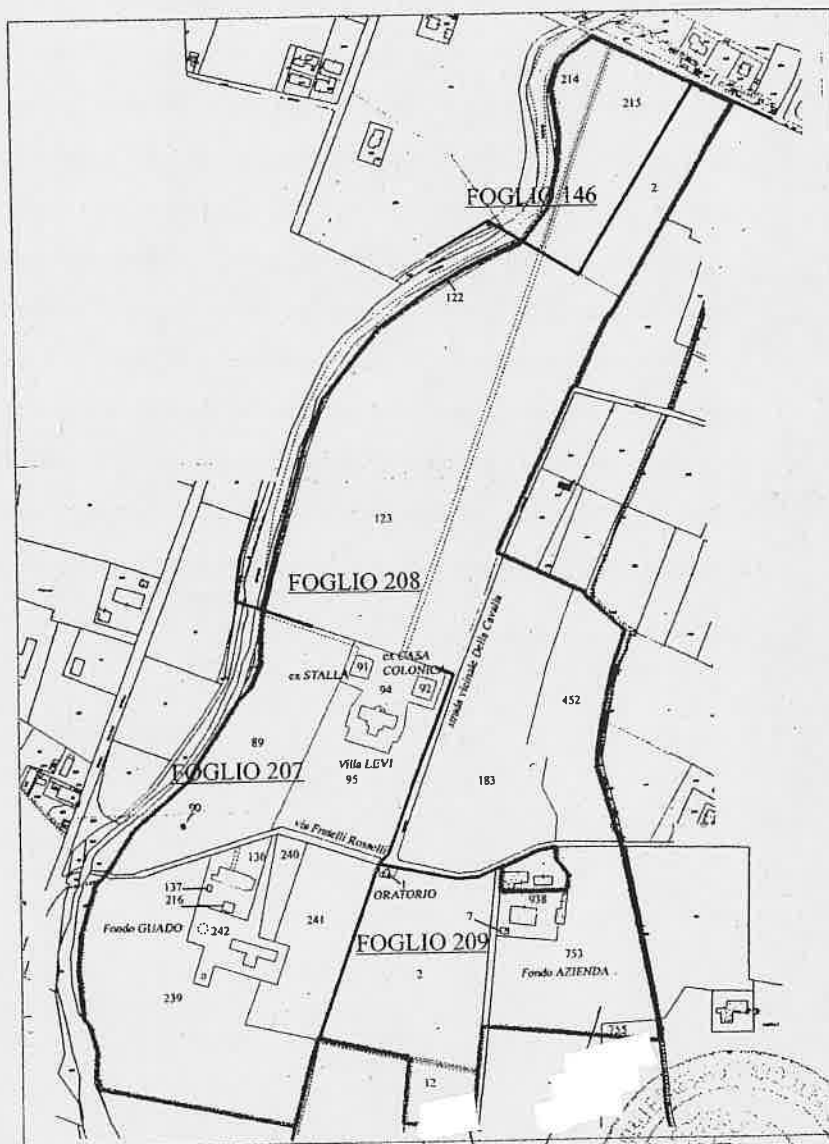
p.lle nn. 89, 95, 136, 137, 216, 239, 240, 241

Foglio 208

p.lle nn. 2, 122, 123, 183, 452,

Foglio 209

p.lle nn. 2, 7, 12, 753, 755, 938 sub. 1



VISTO: IL DIRETTORE REGIONALE
(Ing. Luciano chetti)